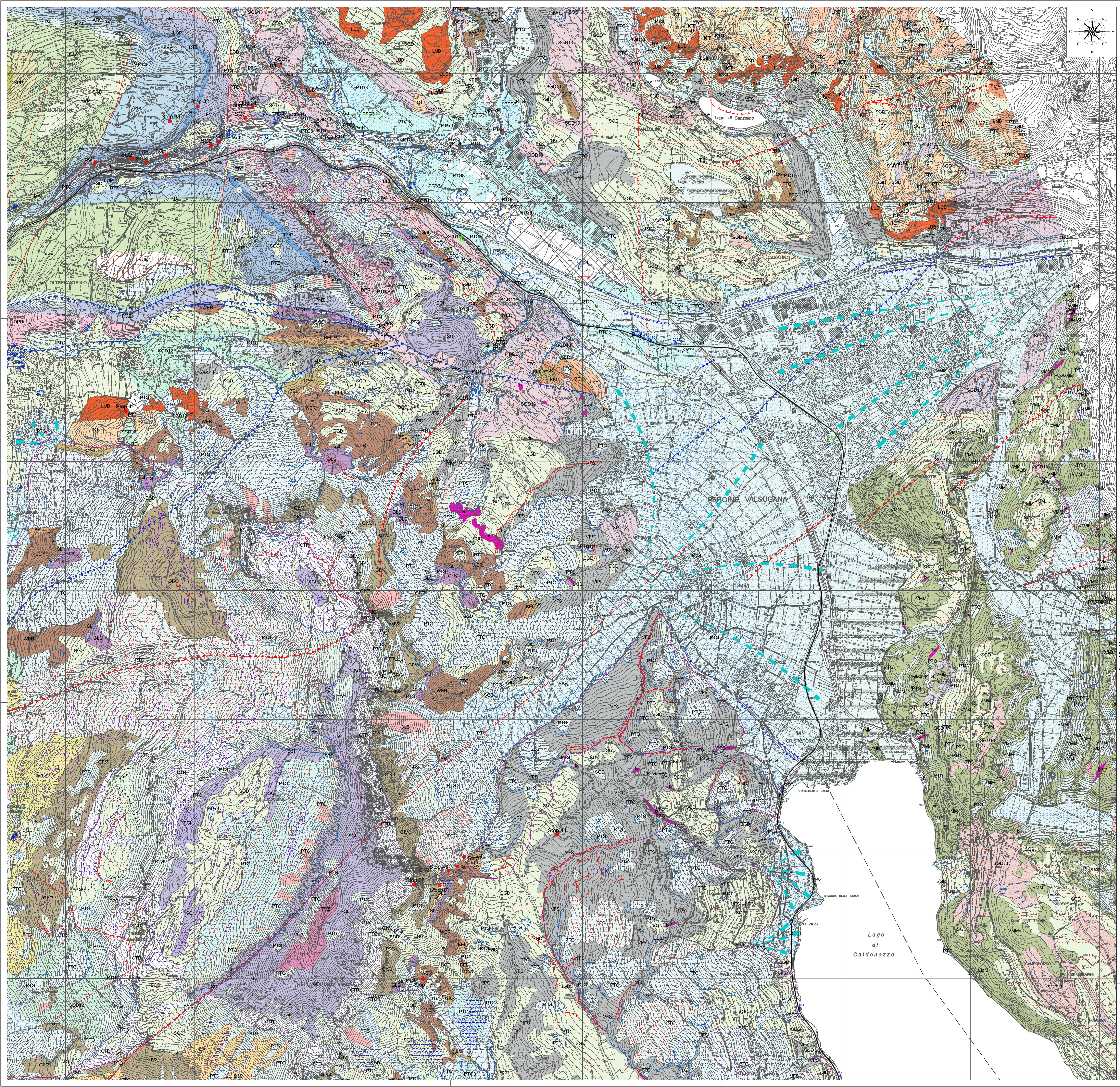


LEGENDA

Successione quaternaria continentale

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO (PTG)
Ghiaie, sabbie e limi a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe localmente con livelli sabbiosi, a stratificazione orizzontale (depositi palustri e lacustri). *Diamicton* a supporto di clasti e/o matrice, massivi o con orizzonti di ghiaie e sabbie mal selezionate (*debris flow* e di origine mista). Blocchi e ghiaie eterometriche, *diamicton* a supporto di clasti e/o matrice (accumuli gravitativi). Ghiaie con elementi angolosi di provenienza locale (detrito di versante e di falda), localmente di grandi dimensioni (detrito a grossi blocchi). Depositi colluviali. Travertini. Depositi antropici. Limite superiore coincidente con la superficie topografica. Spessore oltre 80 metri.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - ATTUALE

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO - Subsintema di Civezzano (PTG3)
Ghiaie, sabbie e limi, a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe, con livelli sabbiosi (depositi palustri e lacustri). Diamicton a supporto di clasti e/o di matrice, massivi o con intercalazioni di ghiaie e sabbie mal selezionate (depositi da *debris-flow* e di origine mista). Blocchi e ghiaie eterometriche, *diamicton* a supporto di clasti e/o matrice (accumuli gravitativi). Limite superiore con PTG o coincidente con la superficie topografica. Spessore oltre 80 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - OLOCENE MEDIO

SINTEMA DEL GARDA (SGD)
Diamicton massivi, a supporto di matrice limoso-sabbiosa, con clasti eterometrici addensati (*till* d'alloggiamento). *Diamicton* massivi a supporto di clasti e/o di matrice, (*till* d'ablazione e *till* indifferenziato). Sabbie e ghiaie clinostratificate e limi laminati, a luoghi intercalati ai precedenti depositi (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri). Ghiaie massive o mal stratificate con livelli sabbiosi (depositi fluvioglaciali). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi di *debris flow*). *Diamicton* massivi a grossi blocchi (*rock glacier*). Depositi eolici. Limite inferiore erosivo con PG, NG, DV, FC; limite superiore inconforme con SGD12, SGD13, PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema di Lisignago (SGD12)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglaciali e/o alluvionali). Ghiaie clinostratificate, sabbie e limi laminati (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri) con locali inclusioni di *diamicton* massivi a supporto e/o di clasti (*till* indifferenziato). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi da *debris flow*). *Diamicton* a supporto di clasti da angolosi a subangolosi (depositi di frana). Limite inferiore con SGD o NG; limite superiore inconforme con PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema del Monte Gian (SGD13)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglaciali e/o alluvionali). Ghiaie clinostratificate, sabbie e limi laminati (depositi di contatto glaciale e glaciolacustri) con occasionali inclusioni di *diamicton* massivi a supporto di clasti (*till* indifferenziato). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi da *debris flow*). Limite inferiore con SGD o NG; limite superiore in conforme con PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

GRUPPO DI VALSORDA (DV)
Diamicton a supporto di clasti e/o di matrice con clasti e blocchi subangolari a litologie locali (depositi di frana). Ghiaie e brecce a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi di versante e da *debris flow*). La cementazione è da discontinua a pervasiva, l'alterazione da lieve a elevata. Limite inferiore erosivo, limite superiore inconforme con SGD o PTG, con morfologie erose verso valle e/o lateralmente. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUPERIORE P.P.

SUPERSINTEMA DI NOGARÈ (NG)
Ghiaie a stratificazione orizzontale o incrociata con clasti arrotondati, con orizzonti sabbiosi e limosi (depositi alluvionali). Ghiaie e brecce a struttura aperta o clast supported (depositi da *debris flow*, di origine mista e di versante). La cementazione è da discontinua a pervasiva, l'alterazione da lieve ad elevata. Limite inferiore erosivo, limite superiore inconforme con SGD o PTG. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUP. P.P.

GRUPPO DI FORTE CASARA (FC)
Ghiaie e brecce stratificate a tessitura da aperta a parzialmente aperta con clasti da angolosi a subangolosi (depositi di versante e da *debris flow*). *Diamicton* a supporto di clasti con clasti e blocchi da angolosi a subangolosi (depositi di frana). Cementazione pervasiva da lieve a molto buona. Sono presenti fratture carsificate e clasti alterati dall'interno. Limite inferiore con il substrato o non affiorante, limite superiore inconforme con SGD, o PTG con morfologie erose verso valle, lateralmente e talora verso monte. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE INF. - PLEISTOCENE MEDIO

Unità dei Bindesi (FCB)
Diamicton clast-supported con clasti e blocchi di natura dolomitica da angolosi a subangolosi (depositi di frana). Ghiaie e brecce stratificate a tessitura da aperta a parzialmente aperta con clasti da angolosi a subangolosi (depositi di versante e da *debris flow*). La cementazione è pervasiva, da lieve a molto buona. Limite inferiore con il substrato o non affiorante, limite superiore inconforme con SGD o PTG con morfologie erose verso valle, lateralmente e talora verso monte. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE MEDIO

CONGLOMERATO DI TENNA (TNE)
Conglomerati a stratificazione suborizzontale da evidente a indistinta con ciottoli subarrotondati a carbonati prevalenti (depositi alluvionali e da debris flow). Cementazione da scarsa a buona. Spessore: fino a 50 metri.
PLEISTOCENE INF? - MEDIO

Successione sedimentaria e vulcanica permo-eocenica

ARENARIE E CONGLOMERATI DELLA VAL COBA (AVC)
Arenarie marnose grigie, talora giallastre, riccamente fossilifere con intercalazioni di calcari renacei; marne arenacee molto fossilifere con intercalazioni conglomeratiche.
MIOCENE SUP.

FORMAZIONE DI MONTE BRIONE (MBR)
Arenarie grigio verdi, a luoghi argillo-siltose, mal stratificate, fossilifere con glauconite, in alternanze con livelli argillitici siltosi scuri. Spessore: 0-110 metri.
CHATTIANO-BURDIGALIANO

VULCANITI BASALTICHE DELL'ALPONE (VPN)
Rocce filoniane a composizione basica ed ultrabasica prodotte dall'attività vulcanica terziaria ed intruse entro le formazioni sedimentarie più antiche. Spessore:da pochi decimetri a qualche decina di metri.
PALEOCENE SUP. - OLIGOCENE

CALCARE DI LINFANO (CLN)
Biocalcareniti grigio chiare ad alghe, briozoi e macroforaminiferi. Spessore: 0-200 m.
OLIGOCENE INF.

CALCARE DI NAGO (NAG)
Calcareniti micritiche grigie stratificate (10-30 cm) e calcari a rodoliti, coralli e briozoi in bancate plurimetriche ricchi in nummuliti e *Discocycline*. Limite inferiore: graduale rapido o paraconcordante su MCE. Spessore: 100 m.
EOCENE MEDIO - SUP

CALCARE DI MALCESINE (MCE)
Calcari nummulitiche grigio-nocciola mal stratificate con noduli e globuli decimetrici di calcareniti ben cementate immersi in una matrice più marnosa. Limite inferiore: netto su CHI o FPP. Spessore: 70 m.
EOCENE MEDIO

BASALTO DELLA VAL LAGARINA (VUB)
Prodotti vulcanici basici entro la successione sedimentaria permomesozoica.
EOCENE INF.

FORMAZIONE DI PONTE PIÀ (FPP)
Calcari micritici lastriformi, selciferi, grigio chiari con intercalazioni di marne azzurrognole e prevalenti marne nella parte superiore. Limite inferiore: graduale su VAG2 o SAA. Spessore: 20-250 m.
EOCENE INF. - EOCENE MEDIO - SUP.

FORMAZIONE DI CHIUSOLE (CHI)
Calcari micritici e marne calcaree a stratificazione sottile (10-30 cm), biancastre o grigie, glauconitici, con radiolari e foraminiferi planctonici, talora lastriformi con noduli e letti di selce e con sottili interstrati marnoso-argillosi. Spessore: 80-90 m.
EOCENE INF.

SCAGLIA ROSSA (SAA)
Calcari micritici lastriformi fittamente stratificati (5-15 cm) rossi o rosso mattone, selciferi nella parte inferiore, con interstrati marnosi e marne, a foraminiferi planctonici. Al tetto unità plurimetrica fittamente stratificata ("bancone maastrichtiano" Auct.) localmente con *hardground* apicale. Limite inferiore: graduale su VAA. Spessore: maggiore di 70 m.
CRETACICO SUP. (TURONIANO) - ?PALEOCENE

SCAGLIA VARIEGATA ALPINA (VAA)
Calcari micritici e calcari marnosi da grigi a verdini e biancastri, con Radiolari e foraminiferi, di solito bioturbati e con "fiamme" grigiastre, ben stratificati (5-15 cm), talora selciferi, alternati a marne grigio-verdastre nere e rossastre, talora bituminose fogliettate. Limite inferiore: transizionale rapido su MAI. Spessore: 1 - 70 m.
HAUTERIVIANO - CENOMANIANO

MAIOLICA (MAI)
Calcari micritici ben stratificati a granulometria molto sottile, rosati e biancastri alla base. Limite inferiore graduale su ARV.
TITONIANO SUP. - BARREMIANO SUP.

ROSSO AMMONITICO VERONESE (ARV)
È costituito da tre intervalli. Alla base calcari micritici a lamellibranchi pelagici (tipo *Bositra*) e Protoglobigerine, mal stratificati e a struttura nodulare di colore generalmente bianco, rosato e verdastro talora dolomitizzati. Nella parte intermedia calcari rossastri ben stratificati con frequenti intercalazioni di selce rossa in letti e livelli cineritici. L'intervallo superiore è dato da calcari nodulari rossi e bianchi ad Ammoniti in strati fino a molto spessi. Limite inferiore: netto su RTZ od OSV.
BAJOCIANO SUP. - TITONIANO SUP.

OOLITE DI S. VIGILIO (OSV)
Calcari oolitici a grana grossa biancastri e giallastri a crinoidi, in strati spessi e a stratificazione incrociata che passano localmente ad encriniti di colore simile (Encrinite del Peller *Auct.*). Alla base sono localmente presenti calcari giallastri mal stratificati della Formazione del Tofino (Mb. di Bocchetta Slavazi). Limite inferiore: netto su RTZ o OOM.
TOARCIANO - AALENIANO INF.

FORMAZIONE DI FONZASO (FOZ)
Calcari micritici selciferi a prevalenti bivalvi pelagici e radiolari, da nocciola a grigiastri, sottilmente stratificati, alternati in modo irregolare a calcareniti e calciruditi torbiditiche bioclastiche/intraclastiche, in strati metrici, di colore da biancastro a nocciola chiaro, in cui si osservano laminazioni piano-parallele e stratificazioni incrociate. Agli strati micritici talora si intercalano sottili interstrati di calcari argillosi e di argilliti verdastre. La selce presente può presentarsi in noduli, liste e strati di colorazione piuttosto variegato che va dal biancastro al verdastro, dal rosa al rosso scuro e al grigio più o meno scuro. Spessore: da 20 ad oltre 200 metri.
GIURASSICO MEDIO-SUP.

CALCARI GRIGI INDISTINTI (CG)
Gruppo che comprende le quattro formazioni di piattaforma identificate dalla Formazione di Monte Zugna, il Calcare Oolitico di Loppio, la Formazione di Rotzo e il Calcare Oolitico di Massone. Spessore da 0 a oltre 400m.
GIURASSICO INF.

Calcari Grigi Auct.

FORMAZIONE DI ROTZO (RTZ)
Calcari bioclastici da grigio chiaro/bianco a bruno organizzati in sequenze di spessore da metrico a decametrico. Localmente sono presenti livelli marnosi decimetrici.
La parte inferiore della successione contiene localmente argille scure laminate a piccoli bivalvi. La parte superiore è caratterizzata da banchi a lamellibranchi gregari.
Limite inferiore: netto su LOP e localmente su FMZ.
SINEMURIANO - PLIENSBACHIANO

CALCARE OOLITICO DI LOPPIO (LOP)
Calcare oolitico grossolano in strati da medi a spessi, da biancastro a grigio-chiaro con rare laminazioni incrociate .
Limite inferiore: netto su FMZ. Spessore: variabile da 0 a 60 m.
SINEMURIANO

FORMAZIONE DI MONTE ZUGNA (FMZ)
Calcari da grigio chiari a biancastri, prevalentemente micritici bioturbati con intercalazioni di peliti rossastre e verdi alla base che passano a calcari stromatolitici e a calcari micritici scuri nodulari nella parte superiore. Possono essere presenti strati oolitici. Limite inferiore: graduale sfumato in presenza di fascia dolomitizzata su DPR, netto su paleosuolo DPR.
HETTANGIANO - SINEMURIANO

DOLOMIA PRINCIPALE (DPR)
Dolomie stromatolitiche chiare fossilifere (rari megalodontidi e *Worthenia* sp.), doloareniti oolitiche, in strati da decimetrici a metrici. Limite inferiore graduale rapido su TVZ. Spessore da 200 a 800 m.
CARNICO SUP. - NORICO

FORMAZIONE DI TRAVENANZES (Fm. di Raibl *Auct.*) (TVZ)
Dolomie grigio-chiare e giallastre a grana molto fine, in strati decimetrici, separate da sottili intercalazioni di marne verdastre.
Limite inferiore: netto su ZW, SCI e VAB.
CARNICO P.P.

VULCANITI BASALTICHE (VAB)
Basalti andesitici molto alterati di colore rosso-violaceo. Limite inferiore: netto su SCI e ZW. Spessore: 0-5 m.
LADINICO SUP.

FORMAZIONE DELLO SCILIAR (SCI)
Dolomie stratificate organizzate in cicli peritidali, stromatoliti planari continue con *fenestrae* laminari (*sheet crack*). Gli intervalli stromatolitici possono essere sostituiti da livelli argillitici in strati millimetrici o dolomie marnose giallastre con screziature rosse. Limite inferiore netto su CTR o graduale rapido sul calcare della Val Vela. Spessore: 50-350 m.
ANISICO SUP. - LADINICO (ILLIRICO P.P. - ? FASSANICO P.P.)

GRUPPO DELLE ZWISCHENBILDUNGEN (ZW)
Sono quattro unità formazionali bacinali, ovvero Calcari della Val Vela, Buchenstein-Livinallongo, Marne della Val di Centa, Calcari scuri di Margon. Spessore: complessivamente circa 150 metri.
ANISICO INF. - CARNICO SUP.

FORMAZIONE DEL CONTRIN (CTR)
Dolomie bianche, ben stratificate ad alghe calcaree, in strati potenti fino al metro a cui si sovrappongono sottili livelli di doloareniti grigio-verdastre. Nella parte alta si rinvengono livelli centimetrici di argille rosse e verdastre (vulcanoclastiti alterate). Limite inferiore: netto su GIV. Spessore: 10-150 m.
ILLIRICO P.P.

CONGLOMERATO DI RICHTHOFEN (Breccia di Ravina *Auct.*) (RIC)
Breccia carbonatica ad elementi da centimetrici fino a metrici di calcari e dolomie della sottostante Piattaforma carbonatica (membro del Monte Ozol della formazione di Giovo) alternata a peliti e arenarie rosse microconglomeratiche.
Limite inferiore: erosivo su GIV. Spessore: 0-10 m.
ILLIRICO SUP. P.P.

FORMAZIONE DI GIOVO - Membro del M. Ozol (Dolomia della Valsugana *Auct.*) (GIV3)
Calcari e dolomie grigiastre e biancastre stratificate, talora stromatolitiche, intercalate a sottili livelli di peliti grigie con quarzo e muscovite. Nella parte superiore si passa a dolomie bioclastiche biancastre e rosate. A tetto è presente un tipico bancone plurimetrico mal stratificato con tasche di peliti grigio rossastre e veli argillosi bianco-giallastri.
Limite inferiore: graduale rapido su GLS o VTG. Spessore: 180-200 m.
ANISICO MEDIO - SUP. P.P. (PELSONICO-ILLIRICO)

CONGLOMERATO DI VOLTAGO (VTG)
Siltiti e arenarie grigie, giallastre e rosse con sottili livelli di conglomerati a clasti dolomitici in matrice arenacea biancastra o gialla.
Limite inferiore: erosivo su GLS. Spessore: 40 m.
PELSONICO

FORMAZIONE A GRACILIS (GLS)
Dolomie calcareo marnose e calcari grigi in strati da tabulari a nodulari per bioturbazione, con intervalli marnoso-siltosi grigi. A luoghi si rinviene verso l'alto una litofacies carbonatico-terrigena varicolore rosso-giallastro, con intercalazioni evaporitiche.
Limite inferiore: netto paraconcordante su PPS o SLI. Spessore minimo 60 m.
BITINICO - PELSONICO INF.

DOLOMIA DEL SERLA INFERIORE (SLI)
Dolomie cristalline grigio chiaro o biancastre in strati da decimetrici fino a metrici.
Limite inferiore: netto su WER. Spessore: 15-100 m.
OLENEKIANO SUP. - ANISICO INF.

FORMAZIONE DI WERFEN (WER)
Sono Dolomie vacuolari grigie con tracce di ooliti (alla base), calcari micritici gialli, siltiti a ripple marks e calcari oolitici rossicci, in strati medio spessi (nella parte media) e siltiti apicali. Spessore: 0-200 metri.
INDUANO-OLENEKIANO

FORMAZIONE A BELLEROPHON (BEL)
Dolomie siltose grigio-giallastre e calcari siltosi grigio scuri compatti in strati prevalentemente nodulari di 10-40 cm di spessore, alternati ad arenarie e siltiti grigie e marne con orizzonti carboniosi, organizzate sia in sottili interstrati sia in pacchi decimetrici. Limite inferiore: transizionale rapido su GAR.
PERMIANO SUP.

ARENARIA DI VAL GARDENA (GAR)
Arenarie rosse, grigie, verdastre e bianche scarsamente compatte, alternate a siltiti rosse, verdi o grigie, siltiti marnose e marne. Limite inferiore: netto erosivo su VFS e ITCc.
PERMIANO SUP.

Gruppo Vulcanico Atesino

FORMAZIONE DI CEMBRA (LMB)
Lave andesitiche porfiriche intensamente idrotermalizzate di colore nero, grigio-verde e grigio violaceo, massicce. Ossatura con fenocristalli di plagioclasio e pirosseno, localmente quarzo e biotite, in una massa di fondo di piccoli cristalli di plagioclasio seriati con frequenti strutture fluidali. Spessore: da 50 a 100 metri.
PERMIANO

FORMAZIONE DI PINÈ (LMZ)
Lave dacitiche porfiriche di colore grigio-verde massicce e a blocchi arrotondati o poligonali. Fenocristalli di plagioclasio, quarzo "embeyed", biotite e pirosseno in una massa di fondo di piccoli cristalli di plagioclasio e quarzo, frequentemente sostituiti da clorite e calcite. Spessore: 150-250 metri.
PERMIANO INF.

LAVE RIODACITICHE DI MONTE ZACCON (LMZ)
Lave riodacitiche a struttura porfirica a quarzo, plagioclasi e biotite in un fondo microcristallino uniforme. Spessore: 800 metri.
PERMIANO INF.

FORMAZIONE DEL CASTELLIERE (ICT)
Lapilli tuff riodacitici grigi, grigio-verdi e grigio-rossastro, in bancate di spessore plurimetrico, con abbondanti fiamme orientate; frequenti livelli di tuff fini laminati (surge) e breccia tuff ad abbondanti litici e inclusi. Localmente presenza di piccoli domi di lave dacitiche (F. di Pinè) inclusi nelle bancate. Sono presenti fenocristalli di quarzo a bordi corrosi, plagioclasio, biotite e pirosseno in una pasta di fondo felsitica. Danno luogo a potenti espandimenti di forma tabulare.
Localmente al tetto dell'unità sono presenti epiclastiti date da conglomerati a clasti dacitici e riodacitici. Limite inferiore: netto su VFS, CGB o su LUB. Spessore 50-100 m.
PERMIANO

FORMAZIONE DI BUSS (LUB)
Lave andesitiche porfiriche molto idrotermalizzate, nere, grigio verdi o grigio violacee; lave massicce e pseudostratificate, associate a lave a blocchi arrotondati e spigolosi cementati.
Ossatura con fenocristalli di plagioclasio, pirosseni, anfiboli, biotite e scarso quarzo fratturato in una pasta di fondo micrograulare a prevalenti plagioclasi. In località Gocciadoro sono presenti conglomerati a blocchi arrotondati di porfido e arenarie di origine vulcanica.
Limite inferiore: netto su VFS o CGB. Spessore 0-60 m.
PERMIANO

CONGLOMERATO BASALE AUCT. (CGB)
Conglomerati poligenici a supporto di clasti con metamorfiti, quarziti nere e rare vulcaniti e subordinate arenarie in strati lenticolari, da medi a spessi, in genere amalgamati. Spessore: 0-150 metri.
PERMIANO INF.

Magmatismo Permiano - Corpi filoniani

CORPO MONZOGRANITICO–GRANODIORITICO DI RONCEGNO (RON)
Monzograniti e granodioriti.
PERMIANO INF.

CORPI SUBVULCANICI ACIDI (sb)
Corpi sub-vulcanici (plugs, dicchi, filoni) di composizione da granitica a tonalitica, con fenocristalli di k-feldspato, quarzo e plagioclasio. Spessore: pluridecametriche.
PERMIANO INF.

FILONI (fx)
Filoni magmatici acidi e basici che tagliano il basamento cristallino, filoni a quarzo e a calcite idrotermali.
PERMIANO

GRANITO DI CIMA D'ASTA (GCA)
Graniti biotitici con plagioclasio prevalente sul feldspato potassico e granodioriti biotitiche, talora con rari fenocristalli di feldspato potassico.
PERMIANO

Basamento metamorfico

FILLADI E FILLADI QUARZIFERE (VFS)
Filladi di colore grigio-argento, localmente con screziature verdastre, a quarzo, sericite/muscovite, clorite, albite ± biotite e ilmenite. Presentano una grana generalmente molto sottile e una notevole fissilità parallelamente ai piani di scistosità. Frequenti i noduli di quarzo bianco concordanti con la scistosità. a: metaforismo di contatto con masse intrusive.
PRE PERMIANO

SCISTI DELLA VAL SUGANA (SVA)
Scisti micro occhiadini.
PRE-PERMIANO

METAVULCANITI E METAVULCANOCLASTITI ACIDE, PORFIROIDI AUCT. (VMM)
Gneiss occhiadini e micro-occhiadini da massicce a blandamente foliate o scistose, di colore variabile dal bianco nocciola al grigio chiaro-scuro. Intercalati si trovano orizzonti e lenti di filladi e scisti quarzoso-sericitici.
PRE-PERMIANO

SCISTI ALBITICI NODULARI (VNS)
Scisti albitici nodulari.
PRE-PERMIANO

SCISTI QUARZOSO-SERICITICI (VQS)
Scisti di colore prevalentemente bruno-marrone a quarzo e sericite/muscovite ± clorite, albite e biotite, in cui la percentuale di quarzo e quindi la compattezza della roccia, aumenta considerevolmente rispetto alle filladi, dando luogo alla struttura a bande alternate di fillosilicati e di quarzo. Spessore: tra 0-40 metri.
PRE-PERMIANO

Elementi geologici, strutturali e tettonici

- Contatto stratigrafico e/o litologico
- Contatto stratigrafico e/o litologico incerto o sepolto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Contatto stratigrafico inconforme incerto o sepolto
- Faglia
- Faglia incerta
- Faglia diretta
- Faglia diretta incerta o sepolta
- Faglia inversa
- Faglia inversa incerta o sepolta
- Faglia trascorrente/trastensiva/traspressiva
- Faglia trascorrente/trastensiva/traspressiva incerta
- Sovrascorrimento principale
- Sovrascorrimento incerto o sepolto
- 15 Asse di piega
- 14 Asse di piega asimmetrica
- 30 Stratificazione diritta
- 30 Stratificazione contorta
- Stratificazione orizzontale
- Stratificazione orizzontale a polarità sconosciuta
- 30 Stratificazione rovesciata
- Stratificazione verticale
- Area tettonizzata

Sovrassegni delle unità quaternarie

- Alluvioni terrazzate
- Cono di detrito
- Conoide misto (alluvionale, debris flow e valanga)
- Deposito alluvionale e/o fluvioglaciale
- Deposito antropico
- Deposito di versante
- Deposito eluvio-colluviale
- Deposito glaciale
- Rock glacier
- Till
- Deposito di contatto glaciale
- Deposito lacustre, torba o palude
- Travertino

Forme, processi e depositi gravitativi

- Deposito di debris flow attivo
- Deposito di debris flow quiescente
- Deposito di frana attivo
- Deposito di frana quiescente
- Deposito di frana stabilizzato
- Deposito misto attivo
- Deposito misto quiescente
- Deposito misto stabilizzato
- Deformazione gravitativa profonda di versante (DGPV)
- Deformazione gravitativa profonda di versante relitta (DGPV)

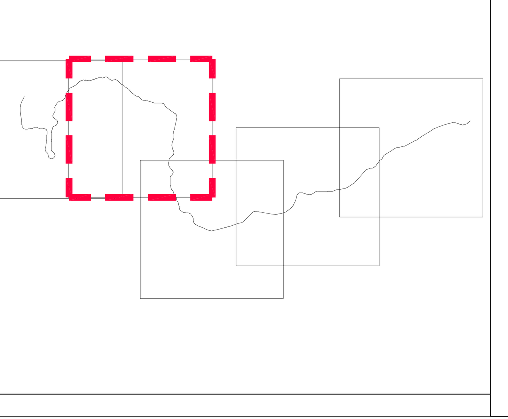
Elementi geomorfologici

- Cava attiva
- Dolina
- Forma calanchiva
- Argine artificiale
- Traccia di paleoalveo
- Bordo di alveo fluviale abbandonato
- Traccia di alveo fluviale abbandonato
- Cresta
- Orlo di scarpata
- Traccia di superficie di distacco gravitativa
- Trincea associata a frane
- Grotta

Indagini e rilievi

- 250 Sondaggi geognostici - Database Portale Geocartografico Trentino e Servizio Geologico della Provincia Autonoma di Trento
- 243 Sondaggi geognostici - Scalo Filzi
- B1 Sondaggi geognostici - Italferr Lott3 accesso sud galleria di base del Brennero
- S2 Sondaggi geognostici - Italferr 2021
- Stop 01 Stop geologici e stazioni geomeccaniche

PIANTA CHIAVE



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CUP:J14H20000970001

U.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

ELETTRIFICAZIONE TRENTO-BASSANO DEL GRAPPA

LOTTO 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est

GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA

Carta geologica con elementi geomorfologici tav.4/5

SCALA : 1:10000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IT1J	10	R	69	G4	GE0001	004	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione definitiva	F. Sciascia	Maggio 2021	M. C. Morandi	Maggio 2021	S. Lo Presti	Maggio 2021	M. Comedini Maggio 2021

ITALFERR
Dott. Geol. Massimo Comedini
Ordine dei Geologi del Lazio
n° 2103

File: | n. Elab.: